

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI GIUSTIZIA

COMUNICATO 10 novembre 2005

Il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, con nota prot. 156/VCD/UFF.I-DGPF 1689/1691 del 10 novembre 2005, ha riconsiderato la posizione riguardante l'iscrizione dei dipendenti alla Cassa Mutua Cancellieri, in attesa di una chiesta revisione normativa, decidendo allo stato di considerare soci di diritto della Cassa esclusivamente tutti i Direttori di cancelleria C3 e tutti i Cancellieri C2 compresi nell'elenco comunicato (agli uffici del Ministero dell'Economia).

Per quanto attiene ai Dirigenti di seconda fascia il Ministero chiede che si continui ad operare la ritenuta di legge solo nei confronti di coloro che già risultano assoggettati alla "ritenuta dell'1% sullo stipendio e sugli altri assegni di carattere continuativo, percepiti al netto", mentre sarà cura dello stesso ministero segnalare, individualmente, i nominativi dei dirigenti per i quali si dovrà provvedere alla cessazione della ritenuta a seguito di sopravvenuta cessazione dalla condizione di "socio" di diritto della Cassa.

Nulla è invece innovato per i dipendenti inquadrati nell'area funzionale C, figura professionale del Cancelliere, posizione economica C1, per i quali, al momento, non è prevista alcuna ritenuta, con conseguente onere di restituzione di trattenute eventualmente indebitamente operate in passato.

L'Associazione esprime la propria soddisfazione per il provvedimento che risponde alle giuste aspettative della categoria in tema di diritto e che, nello stesso tempo, salvaguarda i diritti acquisiti di fatto dai colleghi che sono ancora iscritti alla Cassa.